

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE
NELLA RIUNIONE DEL 9 APRILE 2026

IL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

“Visto l'articolo 35 della legge 2 dicembre 2025, n. 182, recante misure di *"Riordino dell'Automobile Club d'Italia"*; visto l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, come da ultimo modificato con deliberazione commissariale n. 293 del 27 ottobre 2025; vista la nota prot. n.153/26 del 7 aprile 2026, con la quale la Direzione Risorse Umane e Organizzazione sottopone al Consiglio Direttivo Nazionale, alla luce delle previsioni di cui al citato articolo 35, una prima serie di interventi finalizzati, da un lato, all'adeguamento dell'assetto dell'Ente alle mutate esigenze funzionali delle strutture interne e, per altro verso, alla razionalizzazione e all'ottimizzazione dei processi operativi; considerato che le modifiche ordinamentali a tal fine proposte, oltre a recepire l'intervenuta soppressione delle Strutture di missione *"Progetti comunitari automotive e per il turismo"*, *"Investimenti Autodromo di Monza"* e *"Reingegnerizzazione dei Processi di Supporto al Documento Unico e delle Procedure PRA di Compravendita dei Veicoli"* disposta dall'art. 35, comma 2, della citata legge n. 182/25, e la conseguente soppressione dell'*Ufficio di supporto giuridico per i progetti speciali*, prevedono ulteriori interventi di razionalizzazione delle competenze attribuite ad alcune strutture centrali in funzione di un complessivo efficientamento organizzativo e gestionale; preso atto che in relazione alle modifiche in questione è stata esperita la prevista informativa alle Organizzazioni Sindacali; visto l'art. 14, comma 3, lett. b), dello Statuto, che demanda al Consiglio Direttivo Nazionale la competenza a deliberare in merito all'Ordinamento dei Servizi; all'unanimità, **approva** le modifiche all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente riportate nel documento allegato al verbale della riunione sotto la lett. F), che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato** al Segretario Generale per il conseguente adeguamento dello stesso Ordinamento dei Servizi, oltre che delle declaratorie delle competenze delle strutture interne interessate dalle modifiche ordinamentali oggetto della presente deliberazione.”.

RELAZIONE PER IL CONSIGLIO NAZIONALE DIRETTIVO

Riunione del 9 aprile 2026

Le previsioni dettate dall'art. 35 della l. 182/2025 di riordino dell'Ente rendono necessaria l'adozione di alcuni interventi con carattere di urgenza al fine di adeguare il vigente assetto ordinamentale alle mutate esigenze funzionali delle Strutture, unitamente a prime modifiche di Razionalizzazione ed ottimizzazione dei processi operativi.

Nel dettaglio si riportano di seguito le modifiche che si sottopongono a Codesto Organo:

1. Viene recepita la **soppressione delle strutture di missione** disposta dalla citata previsione normativa e la conseguente **soppressione dell'Ufficio di supporto giuridico per i progetti speciali**.
2. **attribuzione alla Direzione Presidenza e Segreteria Generale delle attività amministrative di gestione del protocollo generale**: la modifica trova giustificazione nella necessità di ottimizzare il presidio centrale delle funzioni connesse alla gestione del protocollo generale, anche in considerazione del ruolo rivestito riguardo alle interlocuzioni con i soggetti esterni qualificati e le altre Istituzioni Pubbliche assicurando il presidio centralizzato per l'accesso dei Vertici alle aree organizzative omogenee di protocollo. La funzione era in precedenza di competenza della Direzione Amministrazione e Patrimonio
3. **integrazione delle competenze della Direzione Trasparenza Anticorruzione Attività Ispettive e Relazioni con il pubblico** che assume la dizione di **"Direzione Trasparenza, Anticorruzione Attività Ispettive e Antiriciclaggio"** con conseguente attribuzione di un ulteriore posto funzione di livello dirigenziale: la modifica si rende necessaria per dare attuazione alle disposizioni normative in materia di rafforzamento dei meccanismi di controllo del riciclaggio nelle Amministrazioni Pubbliche. In tal modo si crea in ACI un sistema di compliance integrata che assicura la piena collaborazione con l'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) della Banca d'Italia, la Guardia di Finanza e l'Autorità Giudiziaria. L'incarico di direttore viene assunto ad interim dalla dott.ssa Sabina Soldi che mantiene la titolarità della Direzione Presidenza e Segreteria Generale.
4. Il conferimento dell'incarico della Direzione Risorse Umane e Organizzazione in esito a procedura di interpello al dott. Mauro Annibali già Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) e Responsabile ACI per la Protezione dei dati Personali (DPO) rende necessario un intervento volto alla riallocazione delle attribuzioni allo stesso riconosciute.

Al riguardo:

- a. viene attribuita **alla Direzione Segreteria Organi Collegiali e Pianificazione** l'attività di supporto al Responsabile ACI per la protezione dei dati personali (DPO) entro cui opera il DPO
- b. vengono attribuite **alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione**
 - i. l'attività di **analisi, verifica e controllo dei processi** svolta negli Uffici Territoriali, anche in collaborazione con la Direzione Sviluppo e Gestione PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali, al fine di dare concreta attuazione alle competenze riferite all'ambito organizzativo attribuite dall'Ordinamento alla citata Direzione,

- ii. **gli adempimenti** previsti dalle vigenti disposizioni in materia di Ufficio Relazioni con il Pubblico nella PA - **URP** - ed il connesso coordinamento **nella gestione delle istanze di accesso**, ferma restando la titolarità dei riscontri in capo alle Strutture detentrici delle informazioni e dei dati oggetto dell'accesso; quanto precede in coerenza con la necessità di dare attenzione al benessere organizzativo e alla cultura dell'accoglienza in cui assume prevalente rilievo una formazione continua degli addetti
5. attribuzione **alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione** del coordinamento generale dei **servizi per la mobilità istituzionale dei Vertici, ivi compresa la gestione del parco auto** quale servizio strumentale all'organizzazione del lavoro e all'impiego di personale: tale modifica si radica nell'integrazione funzionale tra risorse umane e mezzi strumentali al fine di garantire un monitoraggio unitario dei fabbisogni di mobilità. La funzione era in precedenza di competenza della Direzione Amministrazione e Patrimonio.
6. attribuzione alla **Direzione Amministrazione e Patrimonio**
- a. della **valorizzazione del patrimonio artistico/culturale** della Federazione ACI attraverso l'inventariazione, la classificazione e la valutazione economica quale asset identitario dell'Ente: la modifica è finalizzata ad assicurare una ricognizione sistematica e costantemente aggiornata del patrimonio artistico, curarne la conservazione e la valorizzazione anche attraverso l'integrazione nei processi di comunicazione istituzionale. La funzione era in precedenza attribuita alla Direzione Organizzazione e Gestione della privacy e monitoraggio del sistema di qualità dell'Ente
 - b. di una attività a forte connotazione tecnico-specialistica attraverso il supporto funzionale dei professionisti **dell'Area professionale tecnica** della Direzione **per l'Educazione stradale, la mobilità e il Turismo**, ferma restando l'unicità del coordinatore dell'area e l'attuale riferimento amministrativo: tale modifica si rende necessaria per la redazione delle relazioni tecniche estimative finalizzate al processo di congruità della valutazione degli immobili dell'Ente nonché per attività di analisi a supporto della gestione e lo sviluppo delle strategie di ottimizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.
 - c. dell'incarico di svolgere attività di interfaccia e controllo tecnico – operativo nelle materie di competenza con la Società individuata nell'ambito del nuovo sistema di governance societaria a seguito dello **scioglimento della Società ACI Progei** ai sensi del citato art. 35.
7. viene **istituito il posto funzione di Coordinatore di staff al Presidente** con contestuale abolizione dell'Ufficio di Gabinetto; tale modifica è volta a supportare le funzioni statutarie attribuite al Presidente dal nuovo Statuto dell'Ente, come approvato con Decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani del 20 gennaio 2026,

Sentite le Organizzazioni Sindacali, si sottopone a codesto Organo l'approvazione delle modifiche sopra indicate dando mandato al Segretario Generale di adeguare conseguentemente il testo dell'Ordinamento dei Servizi dell'Ente.



Firmato da Mauro Annibali il 07-04-2026